

NATURA



Griffone in volo

SICILIA ALLARME ESTINZIONE

Sono diverse le specie, sia di fauna che di flora, che rischiano di scomparire in Sicilia. Nonostante l'impegno di associazioni ed enti e l'istituzione di parchi e riserve, l'uomo riesce a mettere sempre in difficoltà la natura



Cervo

di Rosario Ribbene

Terra di miti e leggende, approdo salvifico di eroi e residenza di giganti e dei dell'antichità, la Sicilia è stata celebrata nei secoli da viaggiatori, storici, geografi, poeti, sovrani e gente comune. L'Isola ha sempre destato meraviglia per le sue bellezze naturalistiche, per gli scorci paesaggistici, per la ricchezza della flora e della fauna che l'hanno popolata per millenni. Un prezioso scrigno che racchiude numerosissimi endemismi, ovvero specie esclusive, spesso limitati ad aree ristrette e dunque ancora più vulnerabili. Infatti, molte di queste specie rischiano l'estinzione. Per la salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico dell'Isola sono state costituite numerose aree protette, parchi e riserve (terrestri e marine), tra le quali i parchi di Madonie, Nebrodi, Etna, le riserve naturali orientate di Vendicari, Oasi del Simeto, Biviere di Gela, Monte Carcaci, Isole dello Stagnone di Marsala, il Parco Fluviale dell'Alcantara, solo per citarne alcuni.

Tra le istituzioni deputate alla tutela e salvaguardia delle specie endemiche siciliane, il Parco delle Madonie rappresenta un esempio molto attivo, considerato l'alto numero di iniziative che continua a mettere in campo.



Tonno



Pteride a foglie lunghe



Pollo Sultano



Grifone

«Siamo impegnati in alcuni progetti per la conservazione e tutela di flora e fauna di alcune specie in estinzione – afferma **Angelo Pizzuto**, commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie – per esempio una delle cose a noi più a cuore è la tutela dell'aquila reale. Nel Parco ci sono ormai solo otto esemplari, regolarmente monitorati con sistemi elettronici. Abbiamo appena inaugurato il sentiero delle aquile reali, attraverso il quale è possibile osservare questo splendido volatile. Anche il Parco dei Nebrodi è riuscito a mettere in atto una misura simile per la protezione e tutela del nibbio reale. Un'altra specie che tentiamo di preservare è l'*Abies Nebrodensis*, l'albero simbolo delle Madonie, anche questo ridotto a pochi esemplari».

La tutela delle specie endemiche siciliane passa anche per l'impegno di alcune realtà associative che quotidianamente prestano il loro operato.

Tra queste, l'associazione Natura Sicula svolge un'intensa attività finalizzata alla conoscenza, tutela, conservazione e valorizzazione delle biodiversità, degli habitat naturali



Angelo Pizzuto



Fabio Morreale

e degli ecosistemi presenti nell'Isola, attraverso il lavoro instancabile di esperti ed appassionati amanti della natura. Secondo **Fabio Morreale**, presidente di Natura Sicula, «l'uomo è l'unica specie in grado di portarne altre all'estinzione. In Sicilia egli ha già portato alla distruzione delle popolazioni di Gufo reale, Cervo, Lupo, Pollo sultano, Foca monaca, Quaglia tridattila, Gallina prataiola, Gipeto e Grifone. E ancora, numerose specie rischiano di scomparire dalla Sicilia per l'eccessiva pressione antropica: per il regno animale, sono a rischio il Tonno rosso, la Trota macrostigma, il Capovaccaio, l'Aquila reale, la Testuggine d'acqua, il Falco lanario, l'Aquila del Bonelli; per il regno vegetale, la Pteride a foglie lunghe, la Zelkova sicula, l'Abete dei Nebrodi, il Giuggiolo siciliano, l'Origano siciliano. Tuttavia le devastazioni dell'uomo sono destinate anche agli invertebrati, ai quali l'uomo non riserva alcun rispetto perché ignora che rappresentano la percentuale maggiore di biomassa tra la fauna (99,9%) e la principale fonte alimentare dei vertebrati».